

## VERBALE n. 2/2015

### Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo 2014

Il Collegio dei revisori dei conti, costituito dal dott. Romano Tiozzo Pagio (presidente), dal sig. Francesco Monsurrò e dal dott. Carmine Pallino, si è riunito in data 19/3/2015 ed ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Azienda speciale Promos della Camera di commercio di Milano relativo all'anno 2014, secondo quanto previsto dall'art. 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che, messo a confronto con il bilancio dell'esercizio precedente, si sintetizza nella seguente esposizione:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Attivo immobilizzato	14.775	9.492	56
Attivo circolante	7.669.486	10.620.568	-28
Ratei e risconti attivi	28.197	12.079	133
<b>TOTALE</b>	<b>7.712.458</b>	<b>10.642.138</b>	<b>-28</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Trattamento di fine rapporto	722.063	673.069	7
Debiti di funzionamento	5.715.159	9.009.601	-37
Fondi per rischi ed oneri	1.002.999	748.702	34
Ratei e risconti passivi	272.237	210.766	29
<b>TOTALE</b>	<b>7.712.458</b>	<b>10.642.138</b>	<b>-28</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
servizi e attività promozionali	17.044.037	18.050.700	-6
contributo di gestione C.C.I.A.A.	3.899.435	3.418.204	14
proventi straordinari	122.607	329.470	-63
altri ricavi e proventi	801.250	798.428	0
<b>TOTALE</b>	<b>21.867.328</b>	<b>22.596.802</b>	<b>-3</b>
<b>COSTI ED ONERI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
costi del personale	6.094.922	6.218.769	-2
funzionamento e organi istituzionali	1.641.897	1.455.970	13
ammortamenti e accantonamenti	389.617	295.676	32
costi istituzionali	13.740.893	14.626.387	-6
<b>TOTALE</b>	<b>21.867.328</b>	<b>22.596.802</b>	<b>-3</b>

Preliminarmente si procede alla verifica di cassa alla data di redazione del bilancio, il cui servizio è stato affidato all'Istituto Banca Popolare di Sondrio, a seguito di apposita gara (data inizio convenzione: 01/10/2014). Gli interessi maturati sul c/c presso il precedente cassiere, Intesa Sanpaolo, sono stati accreditati, al netto della ritenuta, sul c/c presso il nuovo Istituto Cassiere, così come la quota capitale.

#### CONSISTENZA NUMERARIO

Secondo il giornale di cassa, dopo l'emissione di n. 204 reversali (dalla n. 635 alla n. 838) e di n. 383 mandati (dal n. 1210 al n. 1592), riguardo all'esercizio in esame, la verifica si sostanzia nelle seguenti risultanze del conto corrente in euro:

FONDO CASSA INIZIALE all'1/10/2014	€
1.847.769,04	
RISCOSSIONI	€ 6.695.205,66
PAGAMENTI	€ 7.482.079,76
FONDO CASSA FINALE	€ 1.060.894,94

Il saldo di cassa sopra riportato concorda con la comunicazione inviata dal Tesoriere al 31/12/2014 e protocollata al n. 430 del 04/02/2015, per un totale di € 1.060.894,94 riferita alla giacenza in euro, ante regolazione competenze e spettanze.

Le differenze rispetto al documento consuntivo si riconciliano come segue:

- dotazione in valuta straniera (dollari statunitense): € 126,60;
- addebito interessi e competenze a fine anno non recepiti nell'estratto conto € 3.562,81.

#### **ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2014**

Sul punto si precisa che la bozza del rendiconto generale e della relativa documentazione accompagnatoria, prevista ai sensi di Legge e di Statuto, è stata anticipata via e-mail in data 10/3/2014 a cura del responsabile Servizio contabilità e bilancio.

Il Consiglio di amministrazione che provvederà all'approvazione del documento era stato già convocato per la data odierna.

Il Collegio, nelle more dell'ulteriore corso del provvedimento, rinuncia al maggior termine spettante per i controlli e le verifiche di bilancio.

In via preliminare, si evidenzia che le previsioni iniziali, approvate dal Consiglio di amministrazione con verbale n. 4 del 22/11/2013, esponevano le seguenti risultanze finanziarie:

COSTI ISTITUZIONALI	€ 13.661.200
COSTI DI STRUTTURA	€ 7.979.400
RICAVI ORDINARI	€ 21.640.600

(di cui € 4.259.000 quale contributo di gestione)

Il rispetto delle scadenze in relazione agli adempimenti previdenziali, erariali e fiscali e la corretta tenuta dei registri contabili sono stati regolarmente verificati nel corso delle visite periodiche che i revisori hanno svolto.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Attività**

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, richiamata con lettera circolare del 15/2/2010, le immobilizzazioni materiali e immateriali, sono esposte in bilancio al netto del contributo in conto impianti erogato dalla Camera di commercio per la copertura dei relativi costi d'acquisto. Il valore netto esposto in bilancio, pari ad € 14.775,26, è la somma di software acquistato negli anni precedenti e di un'evoluzione funzionale del software implementato da Digicamere nel 2014, ammortizzati al 33%; della licenza d'uso 2014-2020, per l'utilizzo della piattaforma "Grant Profiler" ammortizzata per la durata della licenza (7 anni); e di beni mobili acquistati negli anni precedenti che non hanno trovato copertura nel contributo camerale, sui quali è stato calcolato il relativo ammortamento. Nell'esercizio in esame non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni in c/impianti coperte dal contributo camerale.

Le disponibilità liquide, rilevate in € 1.070.806,35, sono rappresentate dalla sommatoria dei conti correnti in euro e in valuta statunitense, con l'aggiunta della piccola cassa contanti.

Il saldo creditorio dei c/c bancari di cui sopra trova rispondenza nelle risultanze di fine anno e tiene conto delle competenze maturate alla data del 31/12/2014.

I crediti fiscali e previdenziali, pari a € 689.590,64, si riferiscono, principalmente, alla ritenuta subita sul contributo di gestione erogato dalla CCIAA di Milano, al credito IVA, agli acconti IRAP versati nell'esercizio in esame, al credito per istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP presentata nel 2013.

I crediti verso clienti, per complessivi € 3.645.273,52, sono rappresentati dalle fatture già emesse nell'esercizio e risultano iscritti all'attivo al valore nominale, al netto di un fondo rischi su crediti per € 486.851,66. Tale fondo ha subito un incremento del 10,4% rispetto alla consistenza dell'anno precedente, ancora per effetto di previsione negative circa il recupero dei crediti in essere.

Sono inoltre esposti crediti diversi per € 11.145,73 e fatture/note di credito da emettere per servizi relativi all'anno 2014 per € 375.300,37.

I crediti verso la CCIAA sono relativi al rimborso per il personale dipendente che opera presso l'ente camerale e presso staff accentrati per € 423.618,80 e per € 181.685,91 per rimborso progetti.

I risconti attivi ammontano a € 28.196,68 e sono stati determinati in ossequio al principio della competenza economico temporale delle componenti di reddito a cui si riferiscono.

## **Passività**

Il fondo TFR è pari a € 722.062,50 ed è stato iscritto al passivo nel rispetto delle norme vigenti, con riferimento ai dipendenti in forza al 31/12/2014.

I debiti tributari e previdenziali ammontano a € 680.117,66, di cui € 290.000 sono relativi al carico fiscale IRES e IRAP stimato per l'esercizio di riferimento.

I debiti verso la Camera di commercio ammontano a € 1.103.529,49 e si riferiscono principalmente al rimborso degli oneri connessi agli spazi occupati dall'Azienda e alla restituzione contributo di gestione.

I debiti verso fornitori sono pari a € 852.632,98 e riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2014. A questi si aggiungono debiti per € 580.803,66 riferiti a fatture/note credito da ricevere.

La posta clienti c/anticipi per € 1.254.757,45 si riferisce a iniziative che vedranno la realizzazione nell'esercizio 2015.

I ratei e i risconti passivi sono quantificati rispettivamente per € 177.788,49, riferiti alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità maturata nell'esercizio di riferimento, e per € 94.448,69

riferiti alle quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo.

## **CONTO ECONOMICO**

I ricavi e proventi complessivi ammontano a € 17.967.893,04 ed evidenziano una riduzione del 6% rispetto al 2013 che si accompagna ad un incremento del contributo camerale del 14%.

Con riferimento all'attività istituzionale, si rileva un decremento dei ricavi del 5% rispetto all'anno precedente e ad una riduzione dei costi istituzionali del 6%. Dal lato dei costi di struttura si registrano dei costi del personale ridotti del 2%, delle spese di funzionamento in aumento del 15% e un incremento del capitolo ammortamenti e accantonamenti del 32%.

Il confronto coi valori del 2013 è chiarito nel dettaglio nella nota integrativa. Da tale raffronto, si rivela che la riduzione dei proventi da servizi è quasi totalmente compensata da una corrispondente riduzione dei costi istituzionali. Inoltre, si deve considerare che nel 2013 è stato rilevato un provento straordinario, pari ad € 222.846, a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso IRES per deduzione IRAP anni 2007/2011, fenomeno non ripetibile nel 2014.

I minori costi del personale devono leggersi in correlazione all'incremento dei costi per "prestazioni di servizio", a seguito della trasformazione di due contratti di lavoro a tempo determinato nel 2013 in contratti interinali nel 2014. L'incremento della macro-voce "prestazioni di servizio", peraltro, è più contenuto del costo dovuto ai contratti interinali, grazie al contenimento conseguito su altre poste che confluiscono in tale macro-voce.

In merito alla macro-voce "godimento beni di terzi" si rileva un incremento dovuto principalmente alla nuova sede, mitigato da riduzioni di costi di altre poste della medesima macro-voce.

Gli accantonamenti ai fondi sono superiori rispetto al 2013, per svalutazione crediti e a titolo di copertura dei rischi derivati dalla gestione dei desk esteri, del recupero IVA estera ed infine per la gestione di buonuscite e controversie legali.

Rispetto al preventivo, il consuntivo 2014 rileva maggiori ricavi e un sostanziale equilibrio nei costi, con conseguente riduzione del contributo camerale rispetto alle previsioni.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto dello sforzo di razionalizzazione e di riorganizzazione che l'Azienda sta facendo alla luce anche dell'autoriforma in atto del sistema camerale nel suo complesso che coinvolge, inevitabilmente, anche le aziende speciali e che dovrà tendere ad una ulteriore riduzione dei costi di gestione ed

ottimizzazione delle risorse.

Ciò considerato, nell'attestare quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del Regolamento, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole circa l'ulteriore corso del bilancio consuntivo 2014, prodromico all'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio di amministrazione.

Milano, 19 marzo 2015

Firmato Romano Tiozzo Pagio

Firmato Francesco Monsurrò

Firmato Carmine Pallino